



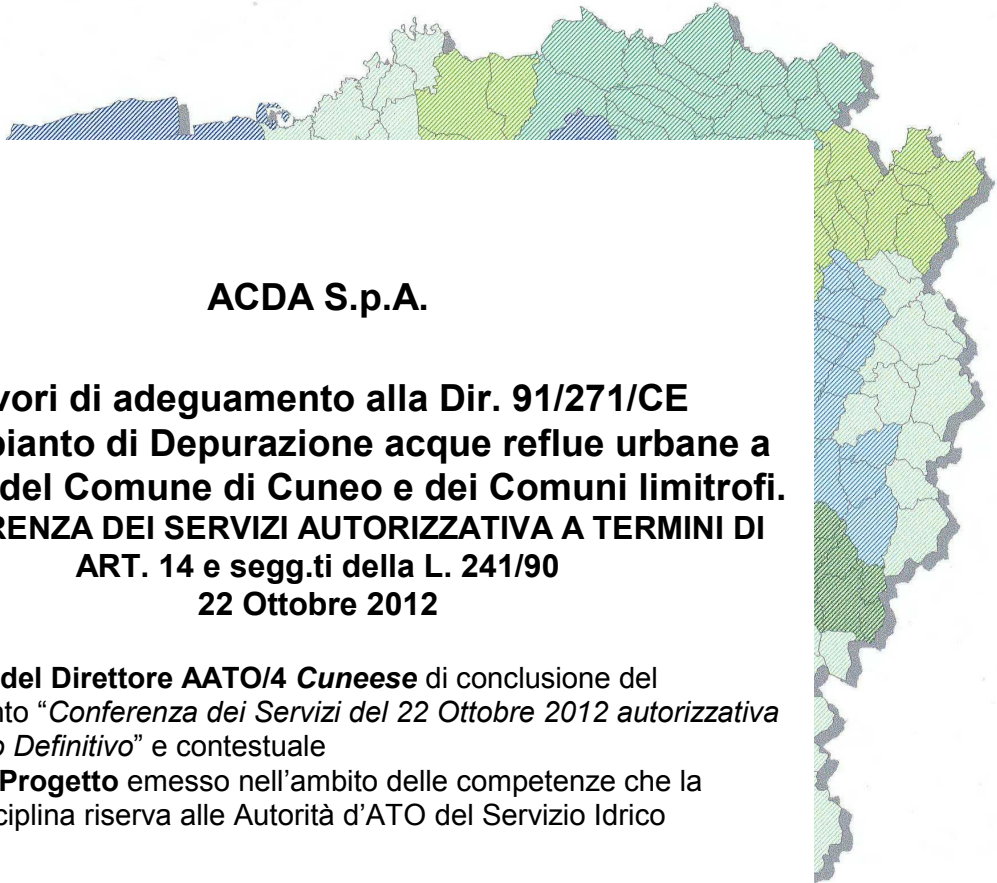
08.13/000008-01
DIRA00010 - 2012/21

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE ATO RISORSE IDRICHE

Oggetto: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA DIR. 91-271-CE DELL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DEL COMUNE DI CUNEO E DEI
COMUNI LIMITROFI. CONFERENZA DEI SERVIZI AUTORIZZATIVA A TERMINI DI ART. 14 E
S. DELLA L. 241/90
22 OTTOBRE 2012

DETERMINA DEL DIRETTORE AATO4 CUNEESE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22 OTTOBRE 2012 AUTORIZZATIVA SUL PROGETTO
DEFINITIVO E CONTESTUALE PARERE SUL PROGETTO EMESSO NELL'AMBITO DELLE
COMPETENZE CHE LA VIGENTE DISCIPLINA RISERVA ALLE AUTO

IL DIRIGENTE DI SETTORE



ACDA S.p.A.

**Lavori di adeguamento alla Dir. 91/271/CE
dell'Impianto di Depurazione acque reflue urbane a
servizio del Comune di Cuneo e dei Comuni limitrofi.
CONFERENZA DEI SERVIZI AUTORIZZATIVA A TERMINI DI
ART. 14 e segg.ti della L. 241/90
22 Ottobre 2012**

Determina del Direttore AATO/4 Cuneese di conclusione del
Procedimento "*Conferenza dei Servizi del 22 Ottobre 2012 autorizzativa
sul Progetto Definitivo*" e contestuale

Parere sul Progetto emesso nell'ambito delle competenze che la
vigente Disciplina riserva alle Autorità d'ATO del Servizio Idrico
Integrato

SEGRETERIA OPERATIVA
DELL'AUTORITA' D'AMBITO

1. PREMESSE

1.1 Inquadramento delle norme di settore concernenti le Autorità di ATO del Servizio Idrico Integrato in Piemonte

Il presente provvedimento viene emesso da questa Direzione dell'**Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese** in relazione alle competenze attribuitele dalla vigente Disciplina di Settore e nell'ambito della configurazione assunta dall'Ente d'Ambito a seguito dell'entrata in vigore della **Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7** che all'**art. 2** dispone che "gli enti locali esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, le funzioni (di cui all'Art. 142 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152) concernenti il Servizio Idrico Integrato,, sulla base della Convenzione stipulata (Delibera di Consiglio di 250 Comuni, 12 Comunità Montane e in ultimo del Consiglio Provinciale n. 5 del 29 gennaio 2001) in attuazione della L.r. 13/1997", istitutiva dell'Autorità di ATO/4 Cuneese.

1.2 Sintesi del quadro conoscitivo pregresso sul progetto in questione

Con **DGR 7-10588 del 19-01-08** la **Regione Piemonte** ha approvato le **Misure d'Area del Piano di Tutela delle Acque** per il conseguimento dell'obiettivo dell'abbattimento del carico di Nutrienti (Fosforo e Azoto) in ingresso a tutti gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane del territorio regionale imponendo – a termini di Dir. 91/271/CE - all'**Impianto di Depurazione di Cuneo** i seguenti limiti allo scarico:

ATO	Nome Impianto	Codice Regionale Impianto	Agglomerato	Classe di potenzialità dell' Impianto (a.e.)	Parametri: media annua			
					Concentrazione		% Riduzione (Valori obiettivo)	
					Fosforo totale (mg/l)	Azoto totale (mg/l)	Fosforo totale	Azoto totale
4	Cuneo - A.C.D.A	4207	Cuneo	≥ 100.000 a.e.	≤ 1	≤ 10	≥ 80	≥ 80

Tempi di attuazione

- ATO 4 – Adeguamento e potenziamento dell'Impianto di depurazione di Cuneo – A.C.D.A ai fini dell'abbattimento dei nutrienti e per il rispetto dei limiti di concentrazione entro 31/12/2012.

L'intervento in questione è contemplato nella **Rimodulazione del Piano d'Ambito 2011÷2016** approvata dalla Conferenza d'AATO/4 con Delibera n.2 del 13/12/2011 - e trova riscontro alla voce "Adeguamento Depuratore Cuneo alla Dir 91-271-CE" per una corrispondente allocazione finanziaria di **7.400.000,00 €**; da **cronoprogramma vincolante** allegato parte integrante della stessa Rimodulazione (riprodotto in **ALLEGATO n. 3** alla presente e disponibile sul sito dell'AATO), **l'adeguamento deve concludersi entro e non oltre il 31 gennaio 2015**.

Sull'antecedente **Progetto Preliminare** la scrivente ha emesso con le lett. AATO4 PRCN 51638 del 31/05/11 e AATO4 PRCN 76028 del 02/08/11 – il provvedimento nella propria competenza, segnatamente in ordine alla coerenza con il Piano d'Ambito e alla necessaria allocazione finanziaria.

L'intervento in parola **interesserà aree private** per la cui acquisizione con lett. AATO4 PRCN 76028 del 02-08-11 surrichiamata la scrivente ha **delegato** totalmente ad ACDA SpA **le procedure espropriative e di apposizione servitù a termini di D.G.R. 16 Dicembre 2008 n. 28-10278 e DPR 327/2001 art. 6**.

In relazione alle dimensioni dell'Impianto in questione, conformemente alla L.r. 40/1998, la **Direzione Regionale all'Ambiente** ha avviato una verifica in ordine al fatto se ricorressero o meno le condizioni per assoggettare il Progetto alla procedura di VIA. A seguito di tale approfondimento, con nota prot. 13225 del 23-07-12 (in ricez. AATO4 PRCN 71279 del 03-08-12), la Regione Piemonte ha **escluso per tale intervento - ai sensi della L.r. 40/98 - il ricorso alla procedura di VIA**.

Come già richiamato, il **13 dicembre 2011** la **Conferenza d'AATO/4 Cuneese** con delibera n. 2 ha approvato la **Rimodulazione del Piano d'Ambito 2011÷2016** di cui sono parte integrante i piani finanziari per sostegno dell'investimento e i surrichiamati cronoprogrammi di avanzamento dei lavori vincolanti per il Gestore.

Conformemente al cronoprogramma **Rimodulazione del Piano d'ATO/4 Cuneese 2011÷2016** il **Gestore ACDA SpA** nell'aprile 2011 ha avviato la gara per l'appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori, che si è conclusa con l'aggiudicazione all'**A.T.I. Torricelli Srl/AsfaltCCP SpA** (rif.to lett. ACDA prot. 4586 del 24-04-12 – in ric.ne AATO4 PRCN 38356 del 24-04-12); a questa è seguito Ricorso innanzi al **TAR Piemonte** intentato dal Raggruppamento 3° classificato Atzwanger

SpA/Saglietto Engineering Srl.

Con lettera in ric.ne AATO4 PRCN 50001 del 30-05-12 **ACDA SpA** ha depositato il **Progetto Definitivo** dell'intervento in parola il cui quadro economico di spesa chiude a **7.400.000,00 €** (IVA esclusa).

Al fine di contenere i tempi dell'acquisizione delle autorizzazioni e pareri degli Enti competenti, ordinariamente nella competenza del Gestore, ed evitare sfasamenti con il cronoprogramma vincolante di avanzamento dei lavori, **quest'Autorità d'ATO/4** ha ritenuto di avviare il **28 Agosto 2012** l'apposita **Conferenza dei Servizi**, secondo impostazione consolidata per gli altri impianti di depurazione in cronoprogramma vincolante di adeguamento alla Dir. 91/271/CE; in data **12 Settembre 2012** s'è svolta la prima sessione nel corso della quale sono stati acquisiti pareri, contributi tecnico-scientifici e autorizzazioni condizionati all'adeguamento del Progetto alle richieste in tali atti contenute; per le stesse fa fede il **Verbale della prima Sessione** – conservato agli atti – inclusi gli allegati che ne costituiscono parte integrante. Nel Verbale il Responsabile del Procedimento scrivente fissava nel **02 Ottobre 2012** la data entro la quale il Gestore **ACDA SpA** avrebbe dovuto rendere disponibile a tutti gli Enti in Conferenza il Progetto Definitivo integrato con gli adeguamenti alle osservazioni da essi pervenute e contestualmente fissava per il **22 Ottobre 2012** la data della seconda e conclusiva sessione di Conferenza.

Con nota in ric.ne AATO4 PRCN 86341 del 08-10-12 **ACDA SpA** ha comunicato di aver pubblicato sul sito il **Progetto Definitivo adeguato alle richieste contenute in Verbale della prima sessione della Conferenza dei Servizi**; su tale versione sono così pervenuti i pareri degli Enti, propedeutici alla seconda Sessione di Conferenza dei Servizi programmata per il 22 Ottobre; tra questi si citano il **contributo tecnico-scientifico pervenuto dall'ARPA - Dip.to di Cuneo** con nota 106647 del 19-10-12 (in ric.ne AATO4 PRCN 90339 del 22-10-12), i chiarimenti pervenuti dalla **Direzione Regionale Ambiente** per quanto attiene all'adeguamento alla normativa vigente di scolmatori e limitatori di portata delle reti fognarie (lett. prot. 11631 del 26/06/12 - in ric.ne AATO4 PRCN 60780 del 02-07-12) e il **Parere vincolante della Provincia di Cuneo ex Regolamento Reg.le 17/R/2008** (lett. prot. 90155 del 19-10-12); tutti i pareri e le autorizzazioni condizionati ad ulteriori adempimenti da parte del Gestore si trovano riprodotti in Allegato parte integrante del **Verbale della seconda sessione di Conferenza dei Servizi 22-10-12** (nuovamente **ALLEGATO n.2** alla presente).

Con nota in ric.ne AATO4 PRCN 96725 del 13-11-12 **ACDA SpA** ha comunicato di aver pubblicato sul sito il **Progetto Definitivo adeguato alle richieste contenute in Verbale della seconda sessione della Conferenza dei Servizi**.

Con le lett. AATO4 PRCN 96907 e 97909 del 14-11-12 la scrivente ha inoltrato agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi i pareri della Reg. P.te Direz.OOPP Dif. Suolo Ec. montana e Foreste - Settore Montagna e Reg. P.te Direz.OOPP Dif. Suolo Ec. montana e Foreste - Settore Foreste pervenuti alla scrivente rispettivamente con lett. prot. 77654 del 18-10-12 (in ric.ne AATO4 PRCN 93410 del 31-10-12) e lett. prot. 83796 del 08-11-12 (in ric.ne AATO4 PRCN 95710 del 09-11-12).

Con lettera prot. 11564 del 21-11-12 (in ric.ne AATO4 PRCN 99061 del 21-11-12) la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie ha trasmesso il proprio parere di competenza; lo stesso, con lett. AATO4 PRCN 99356 è stato inoltrato agli Enti presenti in Conferenza dei Servizi.

2. DETERMINA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO “Conferenza dei Servizi del 6 luglio 2012 autorizzativa sul Progetto Definitivo di adeguamento alla Dir. 91/271/CE dell’Impianto di Depurazione Reflui del Comune di Mondovì”

Richiamati integralmente i Verbali della Conferenza dei Servizi 12 settembre 2012 e conclusivo 22 ottobre 2012, rispettivamente riprodotti sul sito AATO/4 all'indirizzo <http://www.provincia.cuneo.it/autorita-dambito> sezione “Conferenze dei Servizi” (per quanto attiene al Verbale 22 ottobre, esso viene nuovamente riprodotto in **Allegato n. 2** alla presente quale parte integrante);

acquisiti i Pareri di autorizzazione così come riepilogati nonché allegati in Verbale stesso;

non essendo pervenute osservazioni formali sul testo del verbale 22-10-12, a termini di comma 6-bis Art. 14-ter L. 241/90, lo scrivente, **Direttore dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese per il Servizio Idrico Integrato**,

richiamati quale parte integrante del presente provvedimento le premesse del Verbale della Conferenza dei Servizi 6 luglio 2012 e i Provvedimenti emessi dagli Enti competenti in Conferenza dei Servizi stessa;

DETERMINA

la conclusione del Procedimento Conferenza dei Servizi concernente l'acquisizione delle Autorizzazioni degli Enti competenti sul Progetto Definitivo “*Lavori di adeguamento alla Dir. 91/271/CE dell’Impianto di Depurazione pubblico dei reflui urbani del Comune di Cuneo e dei Comuni limitrofi*” nella versione sottoposta alla Conferenza dei servizi stessa, svoltasi nelle due sessioni del 12 settembre e conclusiva 22 ottobre 2012, vincolandola alle prescrizioni riportate in **Verbale di Conferenza 22-10-12 stesso** (riprodotto in **ALLEGATO**

N. 2 parte integrante del presente provvedimento) e nel Provvedimento (ALLEGATO N. 1 - seguente) emesso sul Progetto Definitivo limitatamente alle competenze ascritte dalla Disciplina vigente e congruentemente con la progressione delle attività di pianificazione iscritte in Verbale stesso.

3. ALLEGATO 1 - PARERE DELL'AATO4 SUL PROGETTO

3.1 Sintesi del Progetto – Inquadramento su Norme e Atti di riferimento per il parere

Gli atti su cui il presente parere si basa sono:

- gli elaborati di Progetto Definitivo come ri-configurato a seguito Conferenza dei Servizi autorizzata 12 settembre 2012;
- le prescrizioni vincolanti emesse in Conferenza dei Servizi e i relativi Verbali delle sessioni 12 settembre e 2 ottobre 2012.

Responsabilità progettuale e gestionale.

Sulla base degli atti di affidamento gestionale, la responsabilità della Progettazione nonché della corretta ed efficace Gestione dell'Impianto e della rete fognaria sottesa attiene esclusivamente al **Gestore ACDA SpA** il quale **orienta la progettazione all'obiettivo primario e irrinunciabile**, prescritto dalle norme vigenti, **del rispetto dei limiti allo scarico**; nella fattispecie: Dir. 91/271/CE, D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque e Misure d'Area del PTA, DGR n. 7-10588 del 10 gennaio 2009, L.r. 26 marzo 1990 n. 13, richiamate dallo scrivente in premesse ai Verbali della Conferenza dei Servizi.

Nel caso specifico il Gestore ACDA S.p.A. ha ritenuto di avvalersi per le attività di progettazione e direzione lavori di consulenti esterni; firmatario del Progetto Definitivo e delle modifiche apportate a seguito della Conferenza dei Servizi è il Dott. Ing. Marino Poggi dell'A.T.I. Torricelli Srl / Asfal CCP SpA aggiudicataria della Gara, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 833/A.

Elaborati progettuali esaminati

Per le finalità richiamate, gli elaborati esaminati sono quelli di volta in volta pubblicati sul sito del Gestore e della scrivente.

Breve sintesi delle opere in Progetto

Opere inerenti l'impianto di depurazione

Viene di seguito fornito un riepilogo sommario delle opere nelle varie sezioni dell'impianto; per maggiori dettagli si rinvia agli elaborati pubblicati sul sito del Gestore e della scrivente.

- Stazione di sollevamento: adeguamento delle pompe per sollevare 5 Qm
- Grigliatura fine: installazione di due nuove griglie per pretrattare 5Qm
- Ripartitore di portata:
 - o scolmo portate eccedenti 2Qm e invio agli attuali sedimentatori primari che lavoreranno come vasche di prima pioggia;
 - o invio delle portate fino a 2Qm al trattamento biologico;
 - o possibilità di invio di una aliquota della 2Qm al sedimentatore primario;
- Vasche biologiche denitro-nitro:
 - o miglioramento dei ricircoli e dell'aerazione;
 - o adeguamento sistemi di diffusione aria;
 - o installazione nelle vasche di nuovi sistemi di misura dei parametri di processo;
 - o separazione del flusso destinato alla linea esistente da quello destinato alla post-denitro;
- Comparto di post-denitro:
 - o realizzazione di due linee separate di post-denitro equiripartite;
 - o realizzazione di due nuovi sedimentatori secondari e relativi pozzi fanghi/schiume;
- Terziario esistente: raddoppio della filtrazione esistente;
- Terziario nuova linea:
 - o installazione filtri su linea post-denitro;
 - o Installazione trattamento UV su linea post-denitro;
- Linea gas: realizzazione nuovo gasometro (V=800 mc) a membrana e demolizione degli esistenti;
- Piattaforma trattamento rifiuti liquidi: realizzazione nuova piattaforma di trattamento e relative utilities;
- Telecontrollo:
 - o cablaggio di tutte le utenze e dei sistemi di misura previsti nella miglioria con il sistema Sofrel;
 - o automazione delle vasche biologiche e della post-denitro.

Opere a corredo di mitigazione ambientale

- Riqualficazione della pista ciclabile (Largh. 2 m, Lungh. 900m) mediante risagomatura del fondo, stesa di misto compatto, realizzazione di cordolo in cls per la raccolta delle acque meteoriche, installazione di recinzione rustica in castagno;
 - Riasfaltatura della viabilità interna;
 - Realizzazione muretto in cls di recinzione di lunghezza c.a 50 m e sovrastante recinzione in acciaio zincato sul lato sud dell'impianto;
 - Installazione rete idrica nel magazzino e negli uffici della zona Nord-Est dell'impianto (c.a. 500 m di tubazione DN 80);
 - Realizzazione edifici di deposito vernici, gas e solventi
-

Il Quadro economico del Progetto di Gara esprimeva per lavori e oneri riflessi (al netto dell'IVA) € **7.400.000,00**. Pari importo trova copertura finanziaria nella *Rimodulazione del Piano d'ATO/4 2011-2016*, approvata con Delibera di Conferenza n. 2 del 13/12/2011. Oltre alla specifica linea di credito erogata all'ACDA SpA (come attestato in Parere sul Progetto Preliminare), la scrivente dà atto che con lettera in ric.ne AATO4 PRCN 86797 del 09-10-12 la Reg. Piemonte – Direz. Reg.le Ambiente ha trasmesso la Scheda Riprogrammazione economie APQ 2000-2006 inerente l'intervento in parola dalla quale si evince che lo stesso risulta cofinanziato per 2.040.000,00 con fondi FSC.

3.1.1 Inquadramento delle norme di settore concernenti le Autorità di ATO del Servizio Idrico Integrato in Piemonte

Il presente provvedimento viene emesso dall'**Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese** scrivente in relazione alle competenze attribuitele dalla vigente Disciplina di Settore e nell'ambito della configurazione assunta dall'Ente d'Ambito a seguito dell'entrata in vigore della **Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7** che all'**art. 2** dispone che *“gli enti locali esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, le funzioni (di cui all'Art. 142 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152) ... concernenti il Servizio Idrico Integrato,, sulla base della Convenzione stipulata in attuazione della L.R. 13/1997”*, istitutiva dell'Autorità di ATO/4 Cuneese (Delibera di Consiglio di 250 Comuni, 12 Comunità Montane e in ultimo del Consiglio Provinciale n. 5 del 29 gennaio 2001). Per altro la scrivente si esprime **in carenza del Regolamento sull'attività di approvazione progetti** (all'attualità non ancora approvato dalla Conferenza d'Ambito). Pertanto il presente parere di verifica viene emesso in carenza di tale strumento regolamentare e all'interno delle limitazioni descritte.

3.1.2 Richiamo delle Norme e degli Atti concernenti il volume di refluo urbano afferente all'Impianto di depurazione in questione

Il presente parere si basa sulle Norme di seguito richiamate e sugli Atti – altrettanto richiamati – che costituiscono parte integrante del parere stesso.

Richiamo delle Norme in materia di scarichi conferiti al Depuratore:

- la Dir. 91/271/CE e norme sotto-ordinate di fonte statale e regionale dispongono in materia di depurazione dei reflui urbani conferiti dall'Agglomerato sotteso all'Impianto di Depurazione terminale, al netto di acque limpide provenienti da apporti meteorici eccedenti la prima pioggia, opportunamente laminati e al netto della ritenzione “fisica” operata dalle condizioni – anche climatiche – tipiche dell'Agglomerato e dalle laminazioni della rete di collettamento;
- le Norme richiamate non intervengono in materia di acque limpide intercettate dalla rete fognaria in tempo secco che invece per le reti dell'Agglomerato in questione risultano molto importanti e sono verosimilmente legate ad infiltrazioni nella rete causa trascurata manutenzione, obsolescenza dei collettori e pozzetti, anomale immissioni puntuali;
- al riguardo interviene in Piemonte l'art. 6 della L.R. 26 marzo 1990 n. 13 come modificata e integrata dalla L.r. 3 luglio 1996 n. 37 (unico atto che – per quanto norma di rango inferiore e anteriore alla Dir. 91/271/CE - intervenga in materia di apporti in tempo secco): tale norma dispone che *“gli scaricatori di piena delle reti fognarie, sono dimensionati, di norma, in modo che lo sfioro abbia inizio ad una portata pari a 5 volte la portata media giornaliera in tempo secco”*;
- nel **“Data-entry”** messo a punto dalla **Regione Piemonte** di concerto col **Ministero dell'Ambiente** al fine di monitorare le prestazioni degli impianti di depurazione inseriti nelle Misure d'Area del PTA, per l'anno 2011 alla voce *“Portata annua attuale in m³/anno”* viene da ACDA SpA dichiarato un valore pari a **13.870.000 m³/anno pari a 4.586 m³/giorno – cui corrisponde una 5Qm = 22.930 m³/giorno**;
- **ACDA SpA** dichiara di aver dimensionato gli adeguamenti all'Impianto sulla base di 5 volte la **Portata media teorica pari a 37.000 mc/giorno (1.542 mc/h)**, valutata sulla base di una dotazione idrica giornaliera di 250 l/ae/d; che pertanto diviene **Portata di dimensionamento = 375 l/s**;
- come dichiarato nella documentazione integrativa depositata con lett. prot. 6784 del 05-10-12 (in ricez. AATO4 PRCN 86334 del 08-10-12), il valore di portata di dimensionamento (37.000 mc/g) *“... è compreso nell'ordine di grandezza della portata media annua effettivamente misurata e trattata dall'impianto che comprende anche le acque parassite in arrivo ...”* valutata in 44.400 mc/g;

3.2 Parere sul Progetto

3.2.1 Parere e condizioni vincolanti

La scrivente con riferimento a quanto evidenziato ai punti precedenti e limitatamente alle competenze che la Disciplina vigente attribuisce all'Autorità di ATO del Servizio Idrico Integrato, esprime sul Progetto Definitivo di Adeguamento alla Dir. 91/271/CE dell'Impianto di Depurazione di Cuneo parere di congruità con la vigente pianificazione d'Ambito e con il cronoprogramma vincolante di adeguamento dell'Impianto di depurazione alla Dir. 91/271/CE – Nutrienti, Misure d'Area e DGR 19 gennaio 2009 n. 7-10588, il tutto così come ripreso in premesse alla presente; condiziona tale parere in modo vincolante alle **seguenti prescrizioni** che attengono anche alla copertura finanziaria del progetto stesso:

- A) ribadisce**, con riferimento alle norme così come trasfuse nell'Atto convenzionale di affidamento e Disciplinare Tecnico Gestionale vigenti, la responsabilità esclusiva del Gestore ACDA SpA nella corretta progettazione funzionale alla corretta gestione e nel rispetto della Dir. 91/271/CE e Misure d'Area del PTA, segnatamente per quanto attiene alle concentrazioni allo scarico e percentuali di abbattimento (come riprese al punto 1.2 della presente);
- B) invita ACDA SpA a recepire integralmente** le prescrizioni emesse dagli Enti competenti ad esprimersi in Conferenza dei Servizi (sessioni del 12-09-12 e 22-10-12); in particolare vengano rispettate le prescrizioni impartite da **Provincia di Cuneo – Sett. Tutela Territorio nel Parere vincolante emesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/R – 2008**, allegato al Verbale della Seconda Sessione di Conferenza dei servizi;
- C) il Gestore dovrà garantire** il rispetto della portata conferita all'impianto e il rispetto delle concentrazioni e delle percentuali di abbattimento dei Nutrienti prescritte dalle norme più volte richiamate (segnatamente punto 1.2 e 3.1.2 precedenti) entro i tempi stabiliti dal cronoprogramma vincolante (ripreso in **ALLEGATO n. 3** parte integrante della presente);
- D) con specifico riguardo alla riduzione delle immissioni di acque parassite**, impegna il **Gestore ACDA SpA** ad avviare una ricognizione della rete fognaria finalizzata all'evidenziazione di punti critici rappresentati da immissioni di acque parassite, acque meteoriche, intercettazione di colatoi, manufatti di sfioro da adeguare, attraversamenti in sub-alveo ecc. che contribuiscono ad inibire i processi depurativi oltre che la performance complessiva dell'impianto di depurazione; a tali criticità andranno affiancate schede d'intervento con stima economica; entro fine 2012 ACDA SpA dovrà sottoporre all'AATO/4 scrivente un primo rapporto corredato da un cronoprogramma di ricognizione sulla rete finalizzata all'individuazione delle maggiori criticità in tal senso avendo preventivamente evidenziato i tratti di rete sui quali in passato ACDA SpA è già intervenuta in operazioni di bonifica;
- E) impegna il Gestore ACDA SpA** a depositare a questa Autorità di ATO/4 relazioni periodiche sullo stato d'avanzamento dei lavori di adeguamento dell'Impianto di depurazione in questione; il deposito dovrà avvenire con periodicità non superiore al trimestre e comunque in occasione dei milestones espressamente previsti nel cronoprogramma di avanzamento lavori allegato parte integrante della Delibera di Conferenza n. 2 del 13/12/2012 avente ad oggetto "*Rimodulazione del Piano d'ATO/4 Cuneese nel periodo 2011 – 2016*".
- F) Il parere è vincolato all'inoltro dei seguenti documenti:**
1. adempimenti assunti di cui al *Capo II "Verifica del Progetto"* ex artt. 44 e segg. del DPR 207/2010 – conformemente alla procedura adottata del Progetto integrato ex D.Lgs. 163/2006;
 2. documentazione inerente le procedure di **esproprio / asservimento** e/o acquisto e/o occupazione temporanea delle aree interessate dagli interventi;
 3. dichiarazione circa la congruità dell'elenco prezzi utilizzato con il Prezziario regionale aggiornato;
 4. riscontri in progettazione esecutiva degli adempimenti alle richieste espresse in Conferenza dei Servizi da parte degli Enti competenti; ivi inclusi gli adempimenti alle richieste della *Soprintendenza ai Beni Archeologici e Museo Antichità Egizie*.

Secondo prassi consolidata, la scrivente ricorda con l'occasione che a conclusione dell'intervento dovrà essere fornita alla scrivente copia degli elaborati di seguito elencati:

- la relazione finale del Responsabile del procedimento (riferimento nostra lett. prot. 2067 del 11/10/2010);
- lo stato di consistenza definitivo delle opere, in relazione quale la scrivente richiama gli adempimenti di cui alla Circolare della Direzione Reg.le Ambiente prot. n. 19898/DA10.00 del 5/09/08, inviata a tutte le Società di Gestione nonché al *Protocollo d'Intesa per la condivisione del Sistema Informativo delle Risorse idriche (S.I.R.I.) – componente Servizi Idrici Integrati*, in base ai quali i Gestori sono tenuti "*all'invio alle Autorità d'Ambito delle schede identificative degli interventi ai fini dell'aggiornamento della base dati SIRI – Sistema Informativo delle Risorse Idriche*".

La scrivente si riserva integrazioni del presente parere all'esito dei richiesti adempimenti.

Referente: dott. Ing. R.Allamandola

Seguono gli altri ALLEGATI:

- N.2 - Verbale della 2° Sessione di Conferenza dei Servizi del 22-10-12 con annessi provvedimenti autorizzativi degli Enti componenti in Conferenza;
- N.3 - Cronoprogramma di avanzamento lavori di adeguamento dell'impianto di Depurazione di Cuneo parte integrante della Delibera n. 2 della Conferenza d'AATO4 del 13/12/2011